

POLITICA DI RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO INDOSUEZ WEALTH MANAGEMENT

La presente politica ha l'obiettivo di definire le disposizioni di Indosuez Wealth Management in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità applicabili all'insieme dei portafogli (fondi o mandati) gestiti o consigliati da un'entità del gruppo Indosuez Wealth Management conformemente all'articolo 3 della normativa SFDR (trasparenza delle politiche relative ai rischi in materia di sostenibilità).

PREAMBOLO

SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation) è il regolamento europeo 2019/2088 adottato il 27 novembre 2019¹, che impone agli attori dei servizi finanziari la pubblicazione di informazioni in materia di sostenibilità. Tale regolamento si iscrive nel quadro del Green Deal europeo per il finanziamento di una crescita sostenibile e di un'Europa più verde. Il Green Deal ha l'ambizione di:

- riorientare i flussi di capitali verso investimenti sostenibili in materia ambientale, sociale e di governance;
- integrare la sostenibilità nella gestione dei rischi;
- favorire la trasparenza e una visione di lungo termine nelle attività economiche e finanziarie.

ESG: la comunità finanziaria internazionale utilizza abitualmente la sigla ESG, Ambientale, Sociale e Governance, per designare questi tre settori, che costituiscono i tre pilastri dell'analisi extra-finanziaria di un'impresa.

Il criterio ambientale tiene conto di fattori quali la gestione dei rifiuti, la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e la prevenzione dei rischi ambientali.

Il criterio sociale tiene conto in particolare della prevenzione degli incidenti, della formazione, del rispetto dei diritti dei dipendenti, del dialogo sociale, ecc.

Il criterio di governance verifica, tra l'altro, l'indipendenza del Consiglio di Amministrazione o la diversità all'interno dell'azienda.

Un rischio di sostenibilità è un evento o una situazione di tipo ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe avere un significativo effetto negativo, effettivo o potenziale, sul valore dell'investimento.

¹ Il presente regolamento mira a stabilire "regole armonizzate per gli attori dei mercati finanziari e i consulenti finanziari relative alla trasparenza per quanto riguarda l'integrazione dei rischi in materia di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi in materia di sostenibilità nei loro processi, nonché la fornitura di informazioni in materia di sostenibilità per quanto riguarda i prodotti finanziari".

1. LA VALUTAZIONE ESG ALL'INTERNO DEL GRUPPO INDOSUEZ WEALTH MANAGING

Nell'ambito della sua politica ESG, il Comitato ESG di Indosuez Wealth Management si avvale delle competenze e dei rating ESG di fornitori di dati e analisti esterni riconosciuti dal mercato per i titoli quotati e i fondi convenzionali (investiti in titoli quotati).

Per i fondi dei private market detenuti dai suoi fondi di fondi, Indosuez Wealth Asset Management procede a un'analisi preliminare dei principali rischi ESG, basandosi sulle competenze dei suoi team o di fornitori specializzati, con un focus particolare sul mercato primario e sulle partecipazioni dei fondi Tiera Capital nelle attività di co-investimento.

2. LA POLITICA DI RISCHIO DI SOSTENIBILITÀ

La politica di rischio di sostenibilità, applicabile all'insieme dei portafogli (fondi o mandati) gestiti o consigliati da un'entità del gruppo Indosuez Wealth Management, si articola su due assi:

- La politica di esclusione
- La presa in considerazione dei fattori ESG nei processi di investimento

Il rischio di sostenibilità non è per il momento integrato nel processo di investimento:

- dei mandati conformi all'articolo 6 investiti in fondi o prodotti strutturati
- dei fondi conformi all'articolo 6 delle strategie fondi di fondi (comprese le strategie Private Markets e alternative)

▪ **Politica di esclusione**

Indosuez Wealth Management ha definito una politica di esclusione conforme agli impegni assunti dal gruppo Crédit Agricole, incentrata su esclusioni per emittenti ed esclusioni settoriali. Tali esclusioni mirano ad evitare rischi estremi in materia di sostenibilità e quindi a limitare il probabile impatto negativo del rischio di sostenibilità sulla performance dei fondi e dei mandati.

Sono escluse le aziende non conformi alla politica ESG del gruppo Indosuez Wealth Management, alle convenzioni internazionali e ai quadri riconosciuti a livello internazionale, nonché ai quadri di regolamentazione internazionali. In particolare, il gruppo Indosuez Wealth Management applica esclusioni settoriali mirate specifiche alle industrie del carbone e del tabacco.

La politica di esclusione dettagliata è precisata nella politica ESG Indosuez Wealth Management: <https://luxembourg.ca-indosuez.com/it/pdfPreview/44276>

La Politica di esclusione viene applicata ai portafogli di titoli quotati gestiti o consigliati, salvo diversa richiesta del cliente, ma sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Per le strategie cosiddette di Private Markets che raggruppano essenzialmente strategie di fondi di fondi, il gruppo Indosuez Wealth Management applica la Politica di esclusione menzionata per queste strategie primarie e di co-investimento. Gli investimenti secondari, per la natura di questa strategia di investimento, non consentono ad oggi un'implementazione sistematica della Politica di esclusione.

▪ **Presenza in considerazione dei fattori ESG nei criteri di investimento**

Per gli investimenti in attivi elencati nei portafogli gestiti o consigliati da Indosuez Wealth Management, i rating ESG e la loro scomposizione in criteri E, S e G sono messi a disposizione dei gestori o consulenti nei diversi sistemi utilizzati. Questi ultimi possono così gestire, a livello di emittente e portafoglio, il rischio di sostenibilità.

Per gli investimenti in fondi esterni di attivi quotati gestiti attivamente (quindi esclusi fondi indicizzati o ETF) o fondi di cui delega la gestione a gestori esterni, il gruppo Indosuez Wealth Management integra nella sua due diligence sul gestore un'analisi volta a valutare la politica ESG attuata e la sua adeguatezza ai principi del gruppo.

Anche il processo di investimento di Private Markets integra la dimensione ESG attraverso due diligence sui gestori esterni e una valutazione dei loro processi ESG. Tale analisi viene effettuata per gli investimenti primari e i co-investimenti. Gli investimenti secondari non consentono, ad oggi, l'attuazione di questa analisi.

3. LA POLITICA DI REMUNERAZIONE

In linea generale, Indosuez Wealth Management garantisce la conformità della propria politica di remunerazione con il contesto giuridico e normativo nazionale, europeo e internazionale in vigore. Esso integra in particolare i dispositivi della Regola Volker, della legge sulla separazione bancaria e finanziaria, della direttiva MiFID e della direttiva sulla distribuzione assicurativa.

Indosuez Wealth Management integra inoltre il dispositivo del regolamento europeo Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR) includendo, nella sua politica di remunerazione, l'integrazione dei rischi in materia di sostenibilità.

Questa informazione è pubblicata attraverso questa politica di rischio di sostenibilità.

Estratto della politica di remunerazione di Indosuez Wealth Management, in linea con quella pubblicata da Crédit Agricole S.A.:

"In effetti, l'integrazione dei rischi di sostenibilità nella politica di remunerazione contribuisce a rispondere ai requisiti normativi di cui all'articolo 5 del Regolamento europeo 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.

La politica di remunerazione di Indosuez Wealth Management non incoraggia l'assunzione di rischi eccessivi in termini di sostenibilità nelle attività di consulenza agli investimenti e di consulenza assicurativa ed è legata alla performance corretta per i rischi.

Pertanto, la politica di Indosuez Wealth Management non favorisce alcuna consulenza su prodotti finanziari che sarebbero pregiudizievoli per la tutela e il primato degli interessi dei clienti."